

“

Confortare vuol dire non fuggire, restare con qualcuno, a dispetto del disagio profondo che il dolore e la sofferenza dell'altro provocano in noi. Come terapeuta, riconosco una cosa fondamentale: il momento più vero non è quello dove io mi presto all'interpretazione, ma quando sono testimone della sofferenza più profonda.

”

dal libro di Pierre Mertens  
*"Le Mots"*  
[info@ifglobal.org](mailto:info@ifglobal.org)



CENTRO CULTURALE DI MILANO  
 Via Zebedea, 2 - Milano - tel. 02.86.45.51.62  
[www.cmc.milano.it](http://www.cmc.milano.it)



*sono lieti di invitare la S. V.*

venerdì 13 ottobre 2006 ore 21.00  
 Sala S. Antonio 5 - Milano

## L'accoglienza del limite è apertura all'infinito

La società, la medicina, i malati "inguaribili"

*intervengono*

**Pierre Mertens**, *psicoterapeuta, Anversa, Belgio*  
*presidente Associazione Internazionale per la Spina Bifida e l'idrocefalo*

**Paolo Arosio**, *pediatra, Presidente Associazione Amici di Giovanni*

*coordina*

**Felice Achilli**, *Presidente Associazione Medicina e Persona*

con traduzione simultanea